



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 04/10/2012

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la realizzazione dei lavori della S.P. 60 "Triggiano ponte S. Giorgio - SS16", ha coinvolto gli interessi fra loro congruenti di soggetti diversi quali: la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano ed imprenditori privati come la Società Ideazione & Costruzione S.r.l., che in data 07/05/2001 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto a stipulare un accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei lavori di che trattasi;
- l'accordo di programma è stato stipulato ai sensi dell'art. 34, D.Lgs 18108/2000, n. 267, in data del 25/05/2001;

Visto che con deliberazione n. 167 del 05/07/2001, la Giunta Provinciale ha approvato il progetto preliminare dei prescritti lavori redatto dalj Servizio Viabilità Sud:

- che in data 07/06/2002 tra la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano e la Società Ideazioni & Costruzioni s.r.l. è stato sottoscritto un atto integrativo all'Accordo di programma per la rideterminazione dell'onere complessivo posto a carico del Comune di Triggiano e del soggetto privato, per la realizzazione dell'opera predetta;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 09 Ottobre 2004 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori in questione, per l'importo complessivo di progetto di euro 5.164302,07 di cui euro 730332,79 a disposizione per le espropriazioni
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Triggiano n. 38 del 31 Agosto 2005, il progetto definitivo veniva approvato sia ai fini della approvazione definitiva della variante urbanistica per le opere previste per i lavori in argomento, sia agli effetti della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Visto che:

- per dare esecuzione all'avvio dei lavori, è stata ravvisata la necessità di avvalersi della procedura d'urgenza preordinata alla occupazione a norma dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 15 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n. 3/2005 e che, pertanto, veniva emanato, tra gli altri, il decreto n. 3 del 09/01/2006;

Viste le immissioni in possesso, poste in essere in esecuzione del citato decreto n. 3/2006, e relative alle aree inserite nell'unito "Allegato A";

Visti i tipi di frazionamento agli atti;

Visto il decreto n. 10 del 19.03.09, di rideterminazione delle indennità provvisorie;

Visti i depositi eseguiti a successiva notifica del decreto 10/2009, in esecuzione delle Ordinanze n. 2 del 04/02/2010 e n. 10 del 22/08/2011 di questo Ente ed i pagamenti in acconto disposti in esecuzione delle Ordinanze di pagamento n. 1 del 05/07/2010, n. 7 del 14D72011;

Vista Ordinanza di svincolo n. 6 del 09/05/2011;

Visto che talune delle somme depositate attengono ad indennità non accettate, mentre altre attengono al conguaglio spettante, non corrisposto per mancata presentazione nei termini della documentazione prevista per legge;

Visto che, a seguito della intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011 ed alla luce delle direttive impartite dall'URE con nota P.G. 0048046-A00 64 del 02/09/2011, le indennità, delle aree richiamate nell'allegato alla presente ordinanza, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono state rivalutate con Decreto n. 4 del 09/07/2012, secondo i criteri esposti nella relazione del 19/03/2012, prodotta agli atti dallo Studio Tecnico incaricato;

Viste le dichiarazioni di accettazione delle indennità rivalutate con il citato decreto n. 4/2012 e la documentazione prodotta dai proprietari delle aree richiamate nell'unito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto che dalla relazione agli atti, le aree in argomento risultano tipizzate in Zona D/3 - Zone attività produttive -; Zona D/4 - Aree Attività produttive Miste; Zone D/5 - Aree Attività produttive; Zona C - Area Residenziale- sede stradale -;

Visto che occorre disporre in favore degli espropriandi il pagamento delle somme accettate;

Vista la sufficiente disponibilità esistente sugli impegni assunti per l'acquisizione al patrimonio dell'Ente delle aree di che trattasi;

Vista la delibera di Consiglio Comunale di Triggiano n. 38 del 31.08.05, e la delibera di Giunta Provinciale n. 110 del 18/06/2010 relative al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 20, 21, 22/bis del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 3/2005;

ORDINA

Art. 1

ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.P.R. 327/01 come modificato dal d.lgs 27/12/2002 n. 302 ed s.m.i., il pagamento degli importi indicati a fronte di ciascuna area, nell'unito allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Detto pagamento sarà disposto in favore dei rispettivi espropriandi indicati e nella misura della quota di propria spettanza.

**Art. 2**

Le suddette somme all'atto del pagamento, saranno soggette alla ritenuta del 20% prevista ai sensi dell'art. 11 della legge 431/91 ed s.m.i. e ad ogni ulteriore imposta dovuta ai sensi di legge.

**Art. 3**

Le somme in precedenza depositate presso la Cassa DD.PP., in esecuzione delle Ordinanze n. 2 del 04/02/2010, e n. 10 del 22/08/2011, relative alle aree richiamate nel presente provvedimento, in virtù della presente Ordinanza e ad esecuzione della stessa, saranno, mediante ulteriore Ordinanza, svincolate a favore di questa Amministrazione Provinciale.

**Art. 4**

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel BUR Puglia ai sensi dell'art. 26 comma 7.

Il Dirigente

Ing. Venturo Carella